

Episode 55

Introduction

- Benedetta:** Oggi è giovedì 30 gennaio 2014. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian!
- Emanuele:** Ciao a tutti! Amici, se avete un abbonamento al nostro programma, potete scaricare l'ultima versione della nostra applicazione per iPhone. Abbiamo una nuova gamma di funzioni, tra cui la trascrizione dei nostri dialoghi settimanali!
- Benedetta:** Grazie, Emanuele! Annunciamo ora la puntata di oggi. Apriremo il segmento del programma dedicato alle notizie di cronaca commentando il discorso del presidente Obama sullo stato dell'Unione. Parleremo inoltre dei recenti cambiamenti nel panorama politico ucraino, di una reliquia contenente il sangue di Papa Giovanni Paolo II, sottratta da una chiesa dell'Italia centrale la settimana scorsa, e, per concludere, del Grammy Awards 2014.
- Emanuele:** Benissimo!
- Benedetta:** Proseguiremo poi la nostra trasmissione con i consueti segmenti dedicati alla lingua e cultura italiana. Il dialogo grammaticale ci offrirà un sacco di esempi sul tema di questa settimana - verbi speciali: *cercare di/provare a/ riuscire a*. Concluderemo poi la trasmissione con un'espressione idiomatica italiana. La locuzione che abbiamo scelto questa settimana è Andare/Mandare in visibilio.
- Emanuele:** Ottimo!
- Benedetta:** Sei pronto per cominciare, Emanuele? Oh, vedo che sei pronto! Bene, in questo caso... che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: Obama pronuncia l'annuale discorso sullo stato dell'Unione

Martedì sera, nel corso del suo annuale discorso sullo stato dell'Unione, il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha promesso che avrebbe bypassato un Congresso diviso per affrontare il problema della disuguaglianza economica. Obama si è impegnato a prendere provvedimenti senza passare per l'assemblea legislativa, ogni qualvolta sia possibile, e ha annunciato un aumento del salario minimo per i nuovi dipendenti del governo federale.

"Sarà un anno di azione," ha detto Obama. "Ovunque e ogni qualvolta io possa prendere provvedimenti per ampliare la gamma di opportunità delle famiglie americane senza passare per il Congresso... questo è quello che ho intenzione di fare." Il presidente ha lanciato un appello al Congresso affinché approvi un aumento del salario minimo nazionale, attualmente di 7,25 dollari all'ora. Tuttavia, l'aumento della tariffa oraria a 10,10 dollari per i dipendenti federali verrà applicato soltanto ai contratti futuri.

Dopo il discorso di Obama, tre parlamentari repubblicani hanno proposto una varietà di obiezioni, una controtendenza rispetto alla tradizione che vede l'opposizione scegliere una sola voce a seguito del discorso del presidente.

Il presidente democratico si trova ad affrontare uno degli indici di gradimento più bassi dal momento della sua prima entrata in carica nel 2009. A poco più di un anno dalla sua rielezione, Obama deve fare i conti con la decisa opposizione del Partito Repubblicano, che controlla la Camera dei Rappresentanti e, in Senato, ha un numero di seggi sufficiente a bloccare il suo programma.

- Emanuele:** A me non sembra che questo discorso sullo stato dell'Unione abbia promesso cambiamenti reali.
- Benedetta:** Il discorso comunque ha toccato temi che interessano da vicino milioni di americani: i piani di risparmio per i lavoratori, la riforma sanitaria, la formazione e l'aumento del salario minimo di cui tutti parlano.
- Emanuele:** Oh, sì, il salario minimo. Dieci dollari. A quanti euro corrisponde? Circa 7.40, giusto?
- Benedetta:** Qualcosa del genere. Vuoi confrontare i salari minimi statunitensi ed europei?
- Emanuele:** Nel Regno Unito il salario minimo è di circa 7,75 € ... e un sacco di altri paesi dell'UE presentano livelli simili.
- Benedetta:** Ma, allo stesso tempo, in altri paesi, come ad esempio la Romania, gli stipendi sono pari a meno della metà del salario minimo dell' UE. Emanuele, per ottenere un parallelo più attendibile tra salari minimi, devi utilizzare alcuni indicatori come la *parità di potere d'acquisto*, che tengono conto delle variazioni nazionali del costo della vita.
- Emanuele:** Lo so, lo so. Quello che sto cercando di dire è che i paesi europei per tradizione tutelano i salari più bassi sul mercato del lavoro.
- Benedetta:** Anche gli Stati Uniti lo fanno... il salario minimo obbligatorio è in vigore dal 1912.
- Emanuele:** Ma il salario minimo nazionale è rimasto immobile dal luglio 2009.
- Benedetta:** Beh, non è una cosa facile. L'aumento del salario minimo federale gioverà ad alcune persone, ma inciderà sul prezzo dei contratti federali. E in una certa misura aumenterà la spesa federale.

News 2: Ucraina, si dimette il primo ministro

Il presidente ucraino Viktor Yanukovich ha accettato, martedì scorso, le dimissioni del primo ministro Mykola Azarov e del suo gabinetto tra continue proteste anti-governative. Nonostante il presidente abbia accettato le dimissioni, l'attuale gabinetto potrebbe rimanere in carica per 60 giorni, fino alla formazione di un nuovo governo.

Azarov ha detto di aver offerto le proprie dimissioni dalla carica di primo ministro per favorire il raggiungimento di un compromesso socio-politico nel paese e la soluzione pacifica del conflitto. La decisione arriva dopo che il parlamento ucraino ha votato quasi all'unanimità l'annullamento delle contestate leggi anti-protesta. Con 361 voti a favore e solo due contro, il Parlamento ha abrogato le leggi anti-protesta, che, tra le altre misure, vietano l'uso del casco da parte dei manifestanti e l'occupazione di edifici pubblici.

Le proteste sono scoppiate in Piazza Indipendenza a Kiev lo scorso novembre in seguito alla decisione del presidente Yanukovich di interrompere le trattative per un accordo commerciale con l'UE a favore di un piano di salvataggio di 15 miliardi di dollari proposto dalla Russia. Le leggi anti-protesta hanno in realtà contribuito ad alimentare le proteste, che nei giorni scorsi si sono diffuse in tutta l'Ucraina con l'occupazione di edifici pubblici in diverse città. Le squadre antisommossa della polizia si sono scontrate

violentemente con i manifestanti in molte occasioni. Complessivamente, almeno cinque persone sono state uccise in episodi di violenza legati alle proteste, tra cui un poliziotto, accoltellato e ferito da tre manifestanti.

- Emanuele:** Io non credo che il movimento di protesta antigovernativo ucraino, che infuria ormai da mesi, si possa spegnere all'improvviso grazie all'abrogazione delle discusse leggi "anti-protesta" e alle dimissioni del primo ministro.
- Benedetta:** Assolutamente no. I manifestanti a Kiev dicono che non hanno alcuna fretta di andarsene. Non è ancora chiaro quale possa essere l'esito di questa instabilità.
- Emanuele:** Beh... Il presidente russo Vladimir Putin ha detto che tutti gli accordi raggiunti con Azarov rimarranno in vigore nonostante le dimissioni di quest'ultimo. Quindi, per quanto riguarda le rivendicazioni iniziali, il quadro rimane immutato.
- Benedetta:** Ma almeno ora c'è qualche segnale che il panorama politico del paese abbia cominciato a cambiare. Dove prima regnava una situazione di stallo, ora c'è movimento.
- Emanuele:** Sì, è vero. Due mesi ... ancora due settimane fa, le dimissioni di Azarov sarebbero state impensabili!
- Benedetta:** Dovremo vedere *chi* sostituirà Azarov, *quando* entrerà in carica e *quale* sarà lo spazio di manovra che il presidente concederà al nuovo premier. Molto dipende da questo.
- Emanuele:** Yanukovich ha già offerto l'incarico di primo ministro al leader del partito di opposizione Patria, che ha rifiutato la proposta.
- Benedetta:** Io davvero non so quale sia la soluzione migliore. I leader dei partiti di opposizione del paese non si fidano del presidente, e i manifestanti in piazza non si fidano dell'intera classe politica.

News 3: Rubata da una chiesa in Italia reliquia di Papa Giovanni Paolo II

Una reliquia sacra contenente il sangue di Papa Giovanni Paolo II è stata trafugata da una piccola cappella di montagna a est di Roma. La chiesa era un luogo molto caro al defunto Papa.

Durante il fine settimana, alcuni ladri sono entrati nella piccola chiesa dopo aver segato le sbarre di ferro protettive di una finestra. Hanno lasciato al suo posto la cassetta delle elemosine, ma hanno preso un crocifisso e l'inestimabile reliquia, nella quale è conservato un frammento di garza intrisa del sangue del defunto Papa. La reliquia, che venne donata alla chiesa nel 2011, è una delle sole tre esistenti al mondo. Decine di agenti di polizia hanno setacciato la zona con l'aiuto di cani addestrati.

La chiesa di San Pietro della Ienca si trova in un luogo isolato nelle montagne della regione centrale dell'Abruzzo. Il Papa era solito cercare sollievo dalle pressioni della vita nel Vaticano visitando la chiesetta con il suo segretario e poche guardie del corpo. Dopo la sua morte nel 2005, la chiesetta divenne un santuario.

- Emanuele:** Io penso che questo sia stato un furto su commissione.
- Benedetta:** Una teoria interessante...
- Emanuele:** I ladri hanno preso di mira la reliquia e null'altro! Hanno avuto tutto il tempo per prendere anche altri oggetti, ma non l'hanno fatto.

Benedetta: Quindi, quale sarebbe il movente?

Emanuele: Giovanni Paolo II sarà canonizzato dalla Chiesa Cattolica Romana il prossimo maggio. Ciò significa che la reliquia acquisterà prestigio e valore.

Benedetta: Mi sembra un ragionamento sensato. Quindi, credi che i ladri potrebbero cercare di ottenere un riscatto per il sangue?

Emanuele: Potrebbe essere. È buffo, hai usato le stesse parole di Franca Corrieri, la custode che ha scoperto la finestra rotta. La donna ha detto che l'incidente assomiglia più a un rapimento che a un furto.

Benedetta: Beh, in un certo senso, è stata rubata una persona...

Emanuele: Suppongo che si possa metterla in questo modo...

Benedetta: So che la garza con il sangue era stata donata dall'ex segretario particolare di Giovanni Paolo II... ma da dove veniva il sangue?

Emanuele: Questa è una domanda molto interessante. Ricordi l'attentato che per poco non uccise Giovanni Paolo in Piazza San Pietro il 13 maggio 1981?

Benedetta: Vagamente.

Emanuele: Il Papa venne colpito all'addome e perse quasi tre quarti del suo sangue. Parte del sangue di Giovanni Paolo II fu conservato ed è proprio questo il liquido di cui è intrisa la reliquia.

News 4: Grammy Awards 2014

Ha avuto luogo domenica scorsa a Los Angeles, in California, l'assegnazione dei Grammy Awards 2014. Le più grandi star della musica si sono date appuntamento allo Staples Center per rendere omaggio al meglio della musica mondiale in questa 56^{ma} edizione della cerimonia.

Il duo francese Daft Punk ha ottenuto il massimo dei voti, vincendo ben cinque premi, tra cui miglior album e miglior brano dell'anno. Questi pionieri della musica elettronica non appaiono mai in pubblico senza indossare gli ormai leggendari caschi da robot, per cui hanno delegato il discorso di accettazione ai loro collaboratori. Tra gli altri vincitori, il duo hip-hop Macklemore e Ryan Lewis, che hanno conquistato quattro riconoscimenti: miglior nuovo artista, miglior album rap, miglior brano e miglior performance. La 17^{enne} neozelandese Lorde ha ricevuto il premio per *Royals*, come miglior canzone pop dell'anno. Lo spettacolo è stato aperto da Jay-Z e sua moglie Beyonce, mentre Madonna si è poi unita a Macklemore e Lewis, che hanno cantato il loro inno anti-omofobia *Same Love*. Durante l'esecuzione del brano 33 coppie omosessuali ed eterosessuali sono state unite in matrimonio sul palco.

Sir Paul McCartney, che ha ricevuto due premi, si è riunito con il suo compagno di band Ringo Starr per eseguire la canzone di Sir Paul *Queenie Eye*. Tra le altre collaborazioni da ricordare, quella dei Metallica, che si sono esibiti con il pianista Lang Lang, mentre Daft Punk, Nile Rodgers e Pharrell Williams sono stati affiancati sul palco da Stevie Wonder per interpretare *Get Lucky*, uno dei più grandi successi del 2013.

Emanuele: Oh mio Dio, Benedetta! Hai visto lo spettacolo? Era ridicolo!

Benedetta: Ridicolmente buono o cattivo?

Emanuele: Semplicemente ridicolo, assurdo!

Benedetta: Io ho visto solo una parte della cerimonia. Che cos'è che ti ha colpito così tanto?

Emanuele: Oh, non so nemmeno da dove cominciare. Che dire del cappello di Pharrell Williams?

Benedetta: Che aveva di male il suo cappello? Lui di solito è una persona molto elegante.

Emanuele: Sembrava che lo avesse rubato a un ranger prima di andare in trasmissione!

Benedetta: Credo che i cappelli siano di moda quest'anno. Qualunque cappello su cui si possa mettere le mani. Ho visto un sacco di persone che indossavano cappelli: Madonna, Yoko Ono e suo figlio Sean Lennon...

Emanuele: Bizzarro. Madonna e suo figlio indossavano dei completi coordinati. E Yoko Ono e suo figlio hanno fatto una cosa simile.

Benedetta: Ma mi sono piaciuti i loro passi di danza!

Emanuele: Tutte le celebrità presenti sembravano contente di ballare, specialmente quando i Daft Punk hanno suonato *Get Lucky*!

Benedetta: Quello è stato un momento molto bello! Ma mi fa sempre un po' ridere vederli vestiti da robot.

Emanuele: Quando suonano va bene, ma quando scendono dal palco mi sembrano ridicoli. Per non parlare di quando salgono sul palco vestiti così per ritirare un premio!

Grammar: Special Verbs: *cercare di, provare a, and riuscire a*

Emanuele: Sai che **sono riuscito a** ospitare a casa mia un personaggio eccezionale? Si tratta di un mio vecchio amico d'infanzia che considero come un fratello.

Benedetta: Che bello... Immagino che tu sia stato felice di rivederlo, soprattutto se è passato molto tempo dall'ultima volta che vi siete visti. E come mai questa visita?

Emanuele: È venuto in città principalmente per lavoro. Doveva restare soltanto un giorno ma **ho cercato di** convincerlo a rimanere a casa mia un po' più a lungo.

Benedetta: Bene, a quanto pare, **hai avuto successo**. Hai fatto bene a insistere, al posto tuo io avrei fatto la stessa cosa. Non vorrei essere invadente, ma che lavoro fa il tuo amico?

Emanuele: È un geologo specializzato nello studio dei terremoti. Ormai è uno scienziato di **successo**. Sono davvero contento per lui. Se lo merita.

Benedetta: È bello rallegrarsi per i traguardi altrui, soprattutto quando sono raggiunti dagli amici più cari. Sai cosa diceva mio padre? Il successo non arriva mai per caso.

Emanuele: È vero. Lui **è riuscito a** realizzare il suo più grande sogno: studiare i fenomeni sismici. Sai che da piccolo ha vissuto un terremoto in prima persona? Hai mai sentito parlare dell'Irpinia?

Benedetta: Davvero? Stai parlando del devastante terremoto che colpì la Campania e la Basilicata nel 1980? Incredibile! Sì, ricordo che fu terribile e che le vittime furono tantissime.

Emanuele: Circa trecento mila persone rimasero senzatetto. Tra queste c'era anche la famiglia del mio amico. Fu in quell'occasione che lo conobbi.

- Benedetta:** Dici davvero? E come? **Stai cercando di** dirmi che in quegli anni vivevi nel sud e che anche tu, come lui, sei sopravvissuto al terremoto? È così?
- Emanuele:** No, per fortuna, no! In quel periodo io vivevo al nord. Ma la mia famiglia fu talmente commossa da quegli avvenimenti che decise di dare ospitalità agli sfollati.
- Benedetta:** Lo sai che questa è una bellissima storia di solidarietà? E, da quello che capisco, **avete provato a** vivere insieme per un po' di tempo.
- Emanuele:** Sì! Abbiamo vissuto nella stessa casa per quasi un anno, e, tra le nostre famiglie, **si è riuscita a** creare un'amicizia davvero speciale.
- Benedetta:** Posso immaginarlo. È triste pensare a tutte quelle persone rimaste vittime dei terremoti. Purtroppo di casi come questi in Italia ce ne sono tanti.
- Emanuele:** È vero. Geologicamente, questo fenomeno si può spiegare con la teoria delle placche tettoniche, la conosci?
- Benedetta:** Certo! La nostra penisola si trova al confine tra due placche in continua collisione, quella africana e quella euroasiatica. Dico bene?
- Emanuele:** Benissimo! La zolla africana scivola sotto quella europea e l'attrito tra le due placche crea delle scosse sismiche.
- Benedetta:** Sai, oggi molte persone ignorano che, ogni anno, l'Italia è colpita da migliaia di micro scosse di terremoto, rilevate soltanto dai sismografi.
- Emanuele:** È vero, ma di queste non bisogna preoccuparsi. A proposito, è proprio questo uno dei compiti del mio amico, monitorare l'attività sismica in Italia.
- Benedetta:** Wow! Il tuo amico ha davvero un compito importante! Digli "in bocca al lupo" da parte mia!

Expressions: Andare/mandare in visibilio

- Emanuele:** Oggi voglio darti una notizia che ti farà morire d'invidia. Soltanto a pensarci mi fa **andare in visibilio**. Vado a Milano e indovina perché?
- Benedetta:** Ma davvero mi farebbe provare tanta invidia? Allora... sentiamo un po' questa notizia capace di **mandarmi in visibilio**. Perché vai a Milano?
- Emanuele:** Ci vado per assistere a un avvenimento di fama internazionale, all'evento più mondano di Milano. Hai capito di cosa parlo? Si svolge tutti gli anni nel mese di settembre.
- Benedetta:** No! Vai a Milano per la settimana della moda? Ci credo che **vai in visibilio**. Hai ragione, l'invidia mi sta facendo diventare rossa come un peperone.
- Emanuele:** Sai come ho avuto i biglietti? La mia ragazza li ha vinti partecipando a un quiz di moda organizzato da un programma radiofonico. Ci credi?
- Benedetta:** No, non è possibile. Questa notizia avrà **mandato** anche lei **in visibilio**. Avete avuto tantissima fortuna.
- Emanuele:** Certo! Pensa, i migliori stilisti italiani presenteranno le nuove collezioni ... Valentino, Armani, Prada, Cavalli, Versace, Dolce & Gabbana, Missoni e tanti, tanti altri.

Benedetta: Va bene, sarò onesta, sono invidiosissima! Non sai che cosa darei per essere al tuo posto! Ma forse posso provare a corromperti... mi venderesti il tuo biglietto?

Emanuele: Nemmeno per sogno! Questa notizia mi ha **mandato** così tanto **in visibilio**, che ho iniziato a documentarmi sulla moda.

Benedetta: Allora fai sul serio. Pensi di leggere Vogue? È una tra le più prestigiose e autorevoli riviste di moda del mondo? Dovresti conoscerla.

Emanuele: Certo, in programma c'è anche questo. Prima, però, ho intenzione di fare delle ricerche sulle origini della moda italiana. Che ne dici, non è una buona idea?

Benedetta: Oh sì, buonissima! Bisogna costruire delle solide basi storiche, prima di passare al design. A proposito, sai in quale città fu organizzato il primo fashion show italiano?

Emanuele: Ovviamente! Fu il conte Giovanni Battista Giorgini a organizzare, negli eleganti salotti del suo palazzo, la prima sfilata di moda italiana. Era il 1951.

Benedetta: Vero, ma... non mi hai ancora detto il nome della città. OK, te lo dico io. Avvenne a Firenze. In quegli anni la moda italiana era ancora completamente sconosciuta.

Emanuele: Sì, lo so. Se penso a tutte le grandi firme che oggi sono sul mercato, faccio fatica a immaginarlo. Tutto sommato possiamo ringraziare il signor conte.

Benedetta: Pensa che alla sfilata furono invitati dieci stilisti, ognuno dei quali presentò 18 modelli. Lo show fu un successo e **mandò in visibilio** tutti gli spettatori.

Emanuele: Verissimo! Non credi anche tu che il conte abbia avuto un'idea geniale a organizzare la sfilata solo pochi giorni prima della settimana della moda di Parigi?

Benedetta: Assolutamente sì! Fu un'ottima strategia di marketing. Non appena i compratori giunsero in Francia, si diffuse la notizia dell'eleganza e dello stile italiano.

Emanuele: Concordo! L'estetica raffinata delle creazioni italiane ha fatto del *Made in Italy* un sinonimo di qualità ed eccellenza nello stile e nella produzione.

Benedetta: Ecco, bravo! Devi ripetere queste stesse parole se un giornalista dovesse per sbaglio intervistarti. Con questa frase, **manderai** la gente **in visibilio**.